REG. DELIB. N. 135 DEL 11/10/2022

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

****

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - ORIGINALE

OGGETTO: Modifica delibera della G.M. 38 del 12/04/2022 "Piano triennale del fabbisogno del personale 2022 - 2024. Ricognizione annuale delle eccedenze del personale, revisione dotazione organica e piano delle assunzioni triennio 2022 – 2024. Richiesta autorizzazione alla commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno (Cosfel)

		PRESENTI	ASSENTI
SALVATORE PAGANO	SINDACO	x	
CONCETTA GIAQUINTA	ASSESSORE	x	
GIUSEPPINA CARNIBELLA	ASSESSORE		x
MARIANO DIBENEDETTO	ASSESSORE	x	
GIACOMO MAZZARELLO	ASSESSORE	x	

L'anno duemilaventidue addì undici del mese di ottobre alle ore 10,10 e s.s. nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale.

Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il Sindaco Dott. Salvatore Pagano con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Dott. ssa Maria Rita Morello

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Sindaco ad oggetto: Modifica delibera della G.M. n. 38 del 12/04/2022 "Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024. Ricognizione annuale delle eccedenze del personale, revisione dotazione organica e piano delle assunzioni triennio 2022-2024. Richiesta autorizzazione alla commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno (Cosfel)

Ritenuto di provvedere con urgenza in merito;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs 267 /2000 e ss.mm.ii;

Visto l'O.R.EE.LL. ;

Visto il bilancio 2021/2023;

Visto il Vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

Con voti unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta nel testo allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio comunale di Ragusa)

****

GIUNTA MUNICIPALE

Ufficio Proponente: Ragioneria

ASSESSORE PROPONENTE: SINDACO

OGGETTO: Modifica delibera G.M. n.38 del 12/04/2022 "Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024. Ricognizione annuale delle Eccedenze del Personale, revisione Dotazione Organica e Piano delle Assunzioni triennio 2022-2024. Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno (COSFEL)".-

Il Sindaco

(Dott. Pagano Salvatore)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Modifica delibera G.M. n.38 del 12/04/2022 "Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024. Ricognizione annuale delle Eccedenze del Personale, revisione Dotazione Organica e Piano delle Assunzioni triennio 2022-2024. Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno (COSFEL)".-

IL PROPONENTE

Premesso che:

– con delibera del Commissario Straordinario n. 2 in data 17.05.2017, esecutiva, è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1., D. Lgs. 267/2000;

– con delibera di Consiglio Comunale n.25 in data 08.08.2017, esecutiva, è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti, del D. Lgs. 267/2000, successivamente rimodulato con deliberazione consiliare n. 16 del 26.02.2018;

- con delibera G.M. n.38 del 12/04/2022 è stato approvato il "Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024. Ricognizione annuale delle Eccedenze del Personale, revisione Dotazione Organica e Piano delle Assunzioni triennio 2022-2024.";
- che a seguito di sopravvenute esigenze derivate da carenza di personale nell'area tecnica per un ulteriore pensionamento di personale con qualifica di istruttore direttivo tecnico, previsto alla fine dell'anno 2022, si rende necessario modificare la delibera di G.M. n.38 del 12/04//2022, limitatamente al piano delle assunzioni triennio 2022-2024, prevedendo l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo tecnico a tempo indeterminato full time a 36 ore settimanali;

Rilevato che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33 del D.lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- l'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;
- a norma dell'art. 1, comma 102, Legge 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della *performance*, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- l'art. 22, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come introdotte dall'art. 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;
- con il Decreto dell'8 maggio 2018 il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le predette "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 e che, pertanto, occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Visti:
- i commi 557, 557-bis, 557-quater e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che fissano i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei comuni;
- l'art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- l'art. 14-bis del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 ed in particolare il comma 3 secondo cui le previsioni di cui alla lettera a) del comma 1 del medesimo art. 14-bis si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto;
- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;
- il comma 2 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge de 27 dicembre 2019, n 160 che stabilisce: «*A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. (...) I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate*

correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia»;

Visto il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. (20A02317)" pubblicato sulla GU n.108 del 27-4-2020;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Dato atto che, ai sensi del suddetto decreto, il valore soglia individuato per la fascia demografica del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, in cui si colloca il Comune di Monterosso Almo, è pari a 27,60%, come verificabile dal prospetto allegato alla presente (All. 1);

Evidenziato quanto segue:

	anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Media
Accertamenti di competenza entrate correnti Titoli 1 – 2 - 3	€4.099.533,00	€ 4.207.005,00	€ 4.079.006,00	€ 4.128.514,67
Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione anno 2020				€196.606,00
Media delle entrate correnti nel triennio 2018/2020 al netto FCDE				€ 3.931.908,67
Spesa personale al netto dell'IRAP rendiconto 2020	€1.653.599,08			
	Media entrate correnti (2018/2020) **€. 3.931.908,67**			

Atteso che alla luce di quanto sopra il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti secondo la definizione del su citato articolo 2 è pari a 42,06% e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 1, questo Ente si colloca al di sopra del valore soglia (27,60%);

Dato atto che il tetto massimo della spesa di personale per l'anno 2022 è pari a € 1.526.602,59, come risulta dal bilancio di previsione finanziaria 2021/2023, annualità 2022, come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 17.03.2022;

Dato atto che, come risultante dal conto consuntivo per l'anno 2020, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29.11.2021, la spesa del personale ammonta ad € 1.653.599,08;

Visto il parere della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana, deliberazione n. 61/2021/PAR, secondo cui: <<*gli enti caratterizzati da elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti secondo le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e del relativo decreto attuativo del 17 marzo 2020 (c.d. "non virtuosi") non sono, per ciò solo, privati di ogni facoltà di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma l'entità dei relativi spazi assunzionali deve essere determinata in misura tale da risultare compatibile con il percorso di graduale riduzione annuale del rapporto di sostenibilità finanziaria che gli stessi sono chiamati a compiere*>>;

Ritenuto, pertanto, predisporre un programma di raggiungimento del valore soglia del rapporto spesa personale ed entrate correnti entro il 2025, ai sensi dell'art.6 del D.M.17 marzo 2020, che

preveda la riduzione della soglia percentuale per rientrare in un valore inferiore a quello attuale, incrementando le entrate correnti e/o riducendo le spese di personale;

Rilevato che, l'Ente rispetta l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557-quater, della L.296/2006, in quanto la spesa del personale prevista, pari a € 1.526.602,59 che al netto delle decurtazioni di cui alla Circolare n.9/2006 ammonta ad € 1.088.420,59, risulta inferiore al valore medio di riferimento del triennio 2011/2013, fissato in € 2.205.236,57 che al netto delle decurtazioni ammonta ad € 1.713.188,45

Dato atto che, secondo l'impostazione definita dal D.lgs. n. 75/2017 il concetto di dotazione organica si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del PTFP, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione di *budget* assunzionali;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14.04.2021, con la quale è stata prevista l'integrazione di un'ora di lavoro settimanale per n. 27 (ventisette) unità di personale, fino a giugno 2022;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 28.06.2022, con la quale è stata prevista l'integrazione di un'ora di lavoro settimanale per n. 27 (ventisette) unità di personale, fino a 31 dicembre 2023;

Dato atto che, per far fronte alla carenza di personale con qualifica di istruttore direttivo tecnico, a seguito di collocamento a riposo, l'Ente si è avvalso dell'istituto del c.d. "scavalco d'eccedenza", ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004;

Ritenuto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale da aggiornare annualmente, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente e tenuto conto che tale programmazione potrà essere rivista in funzione di eventuali nuove disposizioni, limitazioni e/o vincoli derivanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale nonché a sopravvenute esigenze di carattere organizzativo;

Ricordato ancora che l'art. 9, comma 1- quinquies, del D.L. n. 113 del 24.06.2016, convertito con modifiche in legge n. 160 del 07.08.2016, stabilisce che, in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto, impone altresì il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo;

Vista la precedente deliberazione di G.M. n. 7 del 21.01.2022 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2021-2023";

Considerato che questo ente:

- ha rispettato il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss.mm. e ii.;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti pari a 42,06%;

Considerato che per il triennio 2022/2024, si prevedono le seguenti cessazioni:

ANNO 2022:

- numero cinque dipendenti _ n.3 categoria B2) – n.1 B3) n. 1 C3)-

ANNO 2023:

- numero due dipendenti n.1 categoria – C4)- n.1 C5)

ANNO 2024:

- numero due dipendenti – n.1 categoria B7) e n. 1 categoria B6)

Atteso che l'Amministrazione Comunale, al fine di garantire il regolare funzionamento dell'area tecnica, intende assumere n. 1 istruttore direttivo tecnico a tempo indeterminato full time a 36 ore settimanali e, nelle more del perfezionamento della predetta assunzione, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, n. 1 istruttore direttivo tecnico a tempo determinato e parziale mediante il c.d. "scavalco d'eccedenza", ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, secondo il seguente prospetto:

ANNO	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO
2022	n.1 istruttore direttivo tecnico, cat. D, a tempo indeterminato full time mediante concorso pubblico – COSTO: stipendio tabellare per tredici mensilità: € 23.900,00 + € 6.454,00 per oneri riflessi (27% circa). TOTALE COSTO ANNUO: euro 30.354,00 (oltre IRAP al 8,5%)	n.1 istruttore direttivo tecnico, cat. D, mediante c.d. "scavalco d'eccedenza" ex art. 1, comma 557, legge 311/2004 – COSTO: € 7.967,00 + € 2.151,00 per oneri riflessi (27% circa). TOTALE COSTO ANNUO: € 10.118,00 (oltre IRAP al 8,5%)
2023	==========	==========
2024	==========	==========

Dato atto che l'assunzione programmata, tenuto conto delle cessazioni previste, garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio;

Dato atto che:

- questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 a seguito della computabilità quota d'obbligo ai sensi dell'art.4 comma 4 della L. 68/99;
- questo Ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- dall'attestazione dei Responsabili di Area, acquisita al prot. dal n.3203 al n. 3208/2022, a seguito di espressa ricognizione in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Dato atto infine che con deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 30/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2022/2024, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.Lgs. n. 198/2006;

Visto il programma di raggiungimento valore soglia del rapporto spesa personale ed entrate correnti entro il 2025, ai sensi dell'art.6 del D.M.17 marzo 2020;
Considerato che l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;
Visto il parere prot. n. 9664 del 10-10-2022 con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001, che si allega alla presente;
Ritenuto di provvedere alla modifica della deliberazione G.M. n. 38/2022;
Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;
Visto il D.M. 17 marzo 2020;

PROPONE

per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono tutte riportate e trascritte:

1. di **approvare**:

- la dotazione organica dell'Ente, allegato (A) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale - Piano Occupazionale per il periodo 2022-2024, come da seguente schema:

ANNO	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO
2022	n.1 istruttore direttivo tecnico, cat. D, a tempo indeterminato full time mediante concorso pubblico – COSTO: stipendio tabellare per tredici mensilità: € 23.900,00 + € 6.454,00 per oneri riflessi (27% circa). TOTALE COSTO ANNUO: euro 30.354,00 (oltre IRAP al 8,5%)	n.1 istruttore direttivo tecnico, cat. D, mediante c.d. "scavalco d'eccedenza" ex art. 1, comma 557, legge 311/2004 – COSTO: € 7.967,00 + € 2.151,00 per oneri riflessi (27% circa). TOTALE COSTO ANNUO: € 10.118,00 (oltre IRAP al 8,5%)
2023	==========	==========
2024	==========	==========

- Il programma di raggiungimento valore soglia del rapporto spesa personale ed entrate correnti entro il 2025, ai sensi dell'art.6 del DM 17 marzo 2020;

2. di **dare atto** che il suddetto programma è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

3. di **dare atto** che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, D.lgs. n. 165/2001 come da attestazione prot. dal n. 3203 al n. 3208/2022, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

4. di **dare atto** che:
- il piano triennale del fabbisognio del personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- l'andamento della spesa del personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90;

5. di **dare atto** che la spesa relativa al presente piano deve trovare capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale nel bilancio di previsione 2022/2024;

6. di **trasmettere** la presente deliberazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, presso il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali, Ufficio VII, Affari degli Enti Locali, per la prescritta approvazione;

7. di **trasmettere**, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale del fabbisogno del personale 2022 – 2024 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano;

8. di **stabilire** che il piano triennale del fabbisogno sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n.33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale e di invio al SICO (www.sico.tesoro.it);

9. di **dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12 comma 2, L.R. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Il Sindaco
(Dott. Ragano Salvatore)

Comune di Monterosso Almo

Revisore Unico

Lì, 06/10/2022

Al Comune di Monterosso Almo
PEC: protocollo@pec.comune.monterosso-almo.rg.it

Al Sindaco
Dott. Salvatore Paqano

Al Responsabile Area
Economico-Finanziaria
Dott.ssa Mariarita Morello

PROT. 9664
10-10-2022

***e p.c.* Al Segretario Generale**

Oggetto: Verbale N. 08/2022 del 06/10/2022 + Allegato "A".

La presente,

per trasmettere in allegato quanto in oggetto.

Rimanendo a Vs. disposizione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Revisore Unico dei Conti

f.to Salvatore SAMMATRICE

Comune di Monterosso Almo

Revisore Unico

Verbale n. 8/2022

L'anno **2022**, il **giorno** 6 del mese di ottobre, alle ore 11.00, il Revisore unico dei Conti nell'ambito delle competenze allo stesso demandate dall'art. 239 del TUEL, esamina per il rilascio del parere richiesto quanto all'ordine del giorno:

1. **parere dell'Organo di Revisione in merito alla proposta di delibera per la Giunta Municipale avente ad oggetto:" Modifica delibera Giunta Municipale n.38 del 12 aprile 2022 Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024. Ricognizione annuale delle Eccedenze del Personale, revisione Dotazione Organica e Piano delle Assunzioni triennio 2022-2024. Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno (COSFEL).**

Il Revisore Unico dei Conti,

- **esaminata** la documentazione in merito al superiore **punto 1**, **redige** il parere di propria competenza allegato "**A**" al presente verbale di cui è parte integrante;

Del che, alle ore 12.45 dà atto della chiusura della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

Allegati: n. 01

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Salvatore SAMMATRICE

Comune di Monterosso Almo

Revisore Unico

PARERE dell'ORGANO di REVISIONE

in merito alla proposta di delibera **per la Giunta Municipale avente ad oggetto:" Modifica delibera Giunta Municipale n.38 del 12 aprile 2022 Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024. Ricognizione annuale delle Eccedenze del Personale, revisione Dotazione Organica e Piano delle Assunzioni triennio 2022-2024. Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno (COSFEL.**

Espresso ai sensi dell'art. 239, c. 1), lett. b), p. 7) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Allegato "A" al Verbale CdR n. 8/2022 del 6/10/2022

Il Revisore Unico Dott. Salvatore Sammatrice, nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 20 gennaio 2020, esaminata la documentazione ricevuta in data 29 marzo 2022 a mezzo posta elettronica

visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...";
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 "Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica";
- l'art. 3 "Semplificazione e flessibilità nel turn over", comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

  b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

  c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione,

anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 "riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

richiamati:

- l'art.3, comma 5 del D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che prevede "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. .... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. .... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...)";
- il comma 5-sexies del suddetto D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che dispone "per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over";

considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

visti altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio

per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";

- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/20201) avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

rilevato che i Responsabili dei Settori comunali hanno attestato, come da attestazioni agli atti dell'Ente prot. N. 3203-3204-3205-3206-3208 del 29/03/2022, che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

preso atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 30/03/2022 è stato adottato il piano delle azioni positive 2021/2023 in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1, D.Lgs.n.198/2006.

vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale ricevuta in data 29 marzo 2022 avente ad oggetto "Oggetto: Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024. Ricognizione annuale delle Eccedenze del Personale, revisione Dotazione Organica e Piano delle Assunzioni triennio 2022-2024. Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno (COSFEL)" unitamente agli allegati;
Visto il parere della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana, deliberazione n. 61/2021/PAR, secondo cui: <<gli enti caratterizzati da elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti secondo le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e del relativo decreto attuativo del 17 marzo 2020 (c.d. "non virtuosi") non sono, per ciò solo, privati di ogni facoltà di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma l'entità dei relativi spazi assunzionali deve essere determinata in misura tale da risultare compatibile con il percorso di graduale riduzione annuale del rapporto di sostenibilità finanziaria che gli stessi sono chiamati a compiere>>
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14.04.2021, con la quale è stata prevista l'integrazione di un'ora di lavoro settimanale per n. 27 (ventisette) unità di personale, fino a giugno 2022;
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 28.06.2022, con la quale è stata prevista l'integrazione di un'ora di lavoro settimanale per n. 27 (ventisette) unità di personale, fino a dicembre 2023;
Preso atto che, per far fronte alla carenza di personale con qualifica di istruttore direttivo tecnico, a seguito di collocamento a riposo, si è proceduto a mezzo scavalco per eccedenza ex art 1 comma 557 Legge 311/2004 cui è stata attribuita la responsabilità dell'Area Tecnica – Lavori Pubblici, con titolarità di posizione organizzativa;

- preso atto che l'Ente:
- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557-quater, della L.296/2006, in quanto la spesa del personale prevista, pari a € 1.526.602,59 che al netto delle decurtazioni di cui alla Circolare n.9/2006 ammonta ad € 1.088.420,59, risulta inferiore al valore medio di riferimento del triennio 2011/2013, fissato in € 2.205.236,57 che al netto delle decurtazioni ammonta ad € 1.713.188,45
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;

[1] Entrato in vigore in data 20/04/2020

considerato che le capacità assunzionali a tempo indeterminato sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

rilevato che:

- il Comune di Monterosso Almo si colloca nella fascia demografica lett. c) (popolazione da 2.000 a 2.999) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento pari a 2.841 abitanti;
- il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2020) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2018 – 2019 - 2020) al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione considerato (2020) si attesta al 42,06 % , al di sopra della percentuale massima di incremento della spesa di personale, di cui alla tabella 1, pari al 27,60%, come risultante dagli allegati alla proposta di deliberazione

rilevato che con il presente atto:

- sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati, in particolare rispetto al percorso di rientro ai valori soglia di cui alla tabella 3 del D.M. 17/03/2020;
- che l'assunzione programmata, tenuto conto delle cessazioni previste, garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio, atteso che la stessa non comporta ulteriori maggiori oneri rispetto a quanto già sostenuto con il contratto in essere ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.lgs. n. 267/2000;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Dirigenti competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

richiamata l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio come riportata nel pare di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

rammenta

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

accerta

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;

esprime

parere favorevole alla proposta di delibera per la Giunta Municipale avente ad oggetto:" Modifica delibera Giunta Municipale n.38 del 12 aprile 2022 Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024. Ricognizione annuale delle Eccedenze del Personale, revisione Dotazione Organica e Piano delle Assunzioni triennio 2022-2024. Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno (COSFEL

L'Organo di Revisione

F.to Dott. Salvatore Sammatrice

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Libero Consorzio di Ragusa

AREA EC. FINANZIARIA

SERVIZIO FINANZA E CONTABILITA'

Uno dei Borghi più belli d'Italia

Parere su proposta delibera G.M. avente ad oggetto:: Modifica delibera G.M. n.38 del 12/04/2022 "Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024. Ricognizione annuale delle Eccedenze del Personale, revisione Dotazione Organica e Piano delle Assunzioni triennio 2022-2024. Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno (COSFEL)"

In riferimento al Visto di regolarità tecnico e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/90, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i, della L.R. 48/91, modificato dall'art. 12, della L.R. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione: Approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024: ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale, la sottoscritta;

Richiamati in particolare:

☐ il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;

☐ l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Sicilia n.61/2021;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Dato atto che ai sensi dell' art.3 del D.M. 17 marzo 2020 il valore soglia per fascia demografica in attuazione all'art.33 c.2 del D.l.34 2019, per il nostro Ente è pari al 27,6%;

Dare atto altresì che:

- I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3, che per il nostro Ente è pari al 31,6%, del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 percento.
- A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica

individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

- I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Preso atto che in applicazione del nuovo D.M. 17/03/2020 con decorrenza 20 aprile il nostro Ente presenta una percentuale del 42,06% e pertanto supera i limiti di cui alla tabella 1, e della tabella 3, pertanto è obbligo dell'Ente utilizzare i risparmi dei futuri pensionamenti al fine di rientrare nel quinquennio entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

Considerato che in relazione ai futuri pensionamenti è possibile attestare *che la riduzione del costo del personale nel quinquennio rientra nei limiti di cui al D.M. 17 marzo 2020;*

In merito alla programmazione di una assunzione full-time 36 ore profilo " Istruttore direttivo tecnico" categoria D1, previa autorizzazione da parte della COSFEL, per un costo pari ad €23.900,00 + € 6.454,00 per oneri riflessi per un totale costo annuo pari ad € 30.354,00 (oltre IRAP al 8,5%) si attesta la copertura finanziaria dell'intera spesa da imputare alle economie del personale già collocato in quiescenza nell'esercizio 2022 e precedenti:

In merito all'incarico di n.1 istruttore direttivo tecnico, cat. D, mediante c.d. "scavalco d'eccedenza" ex art. 1, comma 557, legge 311/2004 – per un costo pari ad € 7.967,00 + € 2.151,00 per oneri riflessi per un totale costo annuo pari ad € 10.118,00 (oltre IRAP al 8,5%), si attesta la copertura finanziaria da imputare alle economie del personale già collocato in quiescenza nell'esercizio 2022 e precedenti;
Si attesta altresì che l'adozione della presente deliberazione costituisce vincolo in ordine agli impegni per spesa del personale nel bilancio 2022-2024 in corso di formazione.
Per quanto sopra espresso, ***Esprime parere*** **positivo.**

Monterosso Almo, 20/09 /2022

Il Responsabile dell'Area Economica / Finanziario
(D.ssa Morello Maria Rita)

Allegato

N°	ctg	Profilo Professionale	Posti Coperti	Posti Vacanti	Concorso Esterno	Ins. Ruolo	Mutaz. Profilo	Stabilizz.	Titolo di studio per l'accesso dall'esterno
1	D1	Resp Risorse Umane e culturali.		1	1				Laurea in Lettere o equipollente
1	D1	Assistente Sociale istruttore Direttivo dei Servizi di P'M. (Part Time)	1						Laurea in Scienze Sociali o equipollenti
1	D1	Resp Area Economico Finanziaria	1						Laurea in Economia e Commercio o equipollente:
1	D1	Istruttore Direttivo Tecnico/ amminist.vo	0	1					Laurea in ingegneria civile, architettura o equipollente:
1	D1	Istruttore Direttivo tecnico	0	1	1				Laurea in ingegneria civile, architettura o equipollente
3	C1	istruttore Geometra	2	1					Diploma di Geometra + Patente di guida Categoria ..B";
1	C1	Istruttore Analista Chimico	1						Diploma di Perito Chimico e patente Ctg ..B\
2	C1	Istruttore Contabile	1	1	1				Diploma di Ragioniere:
3	C1	Agente di PM		3	3				Diploma di scuola media superiore-patente Ctg. "'B'"
10	C1	istruttore Ammninis.vo	5	5					Diploma di scuola media superiore
1	C1	Istruttore Amministrativo Responsabile Serv. Tributi	1						Diploma di Scuola Media Superiore

5	C1	Istruttore Assistente Asilo Nido	5						Dipl..Ist.Prof.le per l'assistenza e l'infanzia- Dipl.di abilità. All'insegnamento, alle scuole di grado preparatorio - Dipl, di Maturità Magistrale
2	B1	Ausiliario Asilo Nido	2						Licenza Scuola dell'obbligo
2	B3	Autista Scuolabus	1	1					Licenza Scuola dell"obbligo + Patente idonea
1	B1	Esecutore Amministrat ivo Messo	1						Licenza Scuola dell'obbligo Patente di guida Categoria "B"
16	B1	Esecutore Amminist.vo	14	2					Licenza Scuola dell'obbligo Patente di guida Categoria "B"
5	B1	Esecutore Serv.Tecnici Operaio Specializzato	5						Licenza Scuola dell'obbligo + Patente di guida Categoria "B.
1	B3	Collaborator e Amminis.vo	1						Diploma professionale
1	B3	Autista		1					Licenza Scuola dell'obbligo-Patente di guida Categoria "B..
4	B1	Esecutori Amministr.v i	4						Licenza Scuola dell'obbligo Patente di guida Categoria "B"
4	B1	Operatori Servizi tecnici Operai	4						Licenza Scuoia dell'obbligo Patente di guida Categoria "B"
66			49	17	6				

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

_____

Ai sensi dell'art.151comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento_____

Cap._____del Bilancio_____

Li_____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

_____

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

a) ai fini della regolarità tecnica:
Parere favorevole
Parere contrario_____

Li_____

IL RESPONSABILE

_____

---

a) ai fini della regolarità contabile:
Parere favorevole
Parere contrario_____

Li 11-10-2022

IL RESPONSABILE

_____

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

L'Assessore Anziano	Il Sindaco	Il Vice Segretario
F.to Dott.ssa Concetta Giaquinta	F.to Dott. Salvatore Pagano	F.to Dott.ssa Maria Rita Morello

---

Reg. Albo n°_____2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal

al

IL MESSO COMUNALE

IL Vice Segretario Comunale
F.to. Dott. ssa Maria Rita Morello

Monterosso Almo Lì_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo Preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, lì_____

ILVice Segretario Comunale

F.to Dott. ssa Maria Rita Morello

- Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data.....

Monterosso Almo Lì

IL Responsabile del Servizio